

L'Oratorio domestico

La proposta del MLAC è di costruire un angolo di preghiera, un Oratorio domestico, dove celebrare la Lectio e la Collatio che guideremo sul web per il momento di spiritualità dal tema "Contagiati dalla speranza", il prossimo 25 agosto alle ore 18.

Tutto nasce dal bisogno più intimo del cuore di nutrire la nostra spiritualità, soprattutto in questo tempo di particolare prova, data dalla pandemia del Covid-19.

Un angolo della casa dedicato a Dio e alla preghiera.

Dove in quiete, nel silenzio o con la musica di sottofondo si apre la Bibbia, si medita su brani e testi di catechesi, si sosta davanti al Crocifisso, a una immagine di Maria o Gesù, alla Sacra Famiglia, ad un' icona.

Dove ciascuno, da solo o con amici o insieme alla famiglia può ringraziare, affidarsi e sentire la compagnia di Dio, in comunione spirituale.

Scegliamo un luogo tranquillo e accogliente, seduti, in poltrona o a terra su dei cuscini con un tappeto, in ginocchio.

Dove stare è piacevole, con qualche pianta o fiore ad addolcire l'ambiente; dove c'è un buon odore, per esempio con una candela profumata, ma anche una semplice candela (usiamola con cautela) o una lampada che illumini la nostra preghiera.

Allietati anche da immagini e brani musicali di sottofondo che aiutano a riflettere, a meditare, a pregare.

Riservare un angolo della casa alla spiritualità dà conforto e pace, crea armonia.

L'altare in sé può essere derivato da qualunque cosa: un tavolo, una mensola o delle pietre. Una preziosa stoffa o un bel centrino può arricchirlo. Un leggio potrebbe essere utile per posizionare la Bibbia, aperta.

E sarebbe bello invitare il parroco e chiedere la benedizione dell'altare.